

La manifestazione

Gay pride dedicato alla scuola "Contro bullismo e omofobia"

ANNALAUDEROSA

SARÀ dedicato alla scuola il gay pride in programma a Napoli l'undici luglio, «per contrastare l'assurdità della teoria gender - dice il presidente di Arcigay Napoli, Antonello Sannino - La vicinanza agli studenti è fondamentale, fissiamo spesso incontri nelle scuole per combattere l'omofobia e il bullismo: sono fenomeni che costringono i ragazzi ad abbandonare gli studi».

Il "Mediterranean pride of Naples" organizzato da sei associazioni Lgbt è stato presentato ieri a Palazzo San Giacomo. La sfilata muoverà sabato alle 18 da piazza Dante (concentramento alle 17.30). E attraverserà piazza Carità, via Toledo, piazza Trieste e Trento, piazza del Plebiscito, via Cesario Console, via Partenope e Castel dell'Ovo.

E l'ultima tappa in una grande città dell'Onda pride, partita il 6 giugno contemporaneamente da Benevento, Verona e Padova. Il corteo dei diritti civili sfilerà dietro uno striscione rainbow lungo 80 metri e dietro un fiume di ciclisti dell'associazione "Napoli bike".

Si attendono migliaia di persone: arriveranno delegazioni di attivisti dalla Puglia, dalla Basilicata e dalla Calabria.

La madrina dell'evento quest'anno è l'artista Maria Nazionale ma le associazioni conserveranno un posto anche per Francesca Pascale: la compagna di Silvio Berlusconi intende rinnovare la tessera Arcigay e potrebbe tornare a Napoli proprio in occasione della parata.

Accanto alla madrina, tre testimonial: Nina Sodano, Immanuel Casto e Alessandro Cecchi Paone. Lo spot della manifestazione (presente sul nostro sito

all'indirizzo internet www.napoli.repubblica.it) è stato realizzato dalla "Rete della conoscenza".

L'hashtag che accompagnerà il pride in rete è #Dirittie-scuola.

Al momento sono pronti due carri: uno allestito da un gruppo di studenti, l'altro preparato dalle associazioni Lgbt. La sfilata terminerà sul lungomare dove sono previsti, tra gli altri, gli interventi del sindaco di Napoli Luigi de Magistris, di un rappresentante della Regione oltre che di organizzatori e testimonial.

Il comitato spera nella partecipazione del neo governatore Vincenzo De Luca, al quale ha chiesto un impegno in favore dei diritti civili già prima dell'elezione. «Questa è la vera buona scuola, non quella del governo - dichiara de Magistris - Una scuola fondata su libertà di

insegnamento e diritti. A Napoli trascriviamo le unioni civili, in parlamento non c'è la volontà politica di votare questa legge, il governo non ha il coraggio di applicare la Costituzione».

Al corteo aderisce anche l'associazione Iken che nei mesi scorsi è fuoriuscita dal comitato organizzatore per alcune divergenze: «Dobbiamo unire le forze per rispondere al family day di Roma» dichiara il presidente Carlo Cremona che propone al Comune di prevedere iniziative proprie nelle scuole per contrastare omofobia e bullismo. «Il pride è il frutto di un percorso condiviso - aggiunge Sannino - Occorre collaborare anche dopo la manifestazione».

Dopo gli interventi sul lungomare, la folla del Napoli pride festeggerà nel village allestito dal Comune alla rotonda Diaz. L'amministrazione sta facendo il possibile per tagliare il nastro del village entro sabato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sabato alle 18 la partenza da piazza Dante. Pronto uno striscione da 80 metri

In testa al corteo i ciclisti della Napoli bike. Pronti due carri per la sfilata



LA PARATA PER I DIRITTI
Una immagine
dello scorso
Gay pride
che si tenne
a Napoli

La manifestazione

Gay pride dedicato alla scuola
"Contro bullismo e omofobia"

Per chi preferisce
il suono del mare...
al rumore del traffico

FFH Live
C&M
9